OMC 2013

11th OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE & EXHIBITION

CHARTING A COURSE IN A CHANGING SEA

SUPPORTING INDUSTRY ASSOCIATIONS

AIEE · ANIMP · OAI ITALIAN ASSOCIATION FOR TRENCHLESS TECHNOLOGY · ISA Italy Section · ne ENERGIA · OGP · OME · OnePetro · SPE · WORLD ENERGY COUNCIL

www.omc.it/2013

OMC IS ORGANISED IN ASSOCIATION WITH

ava · BAKER HUGHES · EDISON · HALLIBURTON · Oil States · PROGER · ROSETTI MARINO · eni saipem · Schlumberger · Shell · TOTAL

OMC 2013 SPONSORS

MAIN: Camera di Commercio Ravenna · eni · Shell

PLATINUM: EDISON · PROGER · ROSETTI MARINO · Schlumberger · sonatrach

GOLD: Adriatic LNG · Gas Plus · Società Padana Energia · Gas Plus · HALLIBURTON · TOTAL · Weatherford

SILVER: ABB · DI REGGIANI ALBERTINO · ava · BAMBINI RAVENNA · BREDA · c.m.c. · PERGEMINE · Pietro Fiorentini · TOZZI INDUSTRIES

BRONZE: Insert Deal · italmet · GRUPPO SAPIR

**ALLA VIGILIA** dell'11° OMC, con grande soddisfazione posso annunciare che ci sono tutte le premesse per un nuovo record di presenze. Sono passati 20 anni dalla prima edizione del 1993. Da fiera a carattere regionale OMC è diventata una manifestazione internazionale, consolidandosi come principale vetrina dell'oil & gas, con particolare attenzione al Bacino del Mediterraneo.

Negli ultimi tempi il Mediterraneo è fortemente tornato al centro dell'attenzione dell'industria energetica. Dopo anni di relativa calma sul fronte delle attività di ricerca ed esplorazione, la recente scoperta di giacimenti cosiddetti giant, in quanto caratterizzati da enormi riserve, nella regione orientale del nostro mare, ne hanno fatto la nuova frontiera dell'esplorazione, producendo un enorme interesse e fermento sull'area, che troveranno spazio ed espressione ad OMC.

La conferenza come consueto offrirà un parterre di speakers di levatura internazionale a partire dai Ministri provenienti da vari paesi e dai CEO delle major.

Quest'anno per la prima volta l'Exhibition ha registrato il tutto esaurito a due mesi dall'inizio e sarà la più grande area espositiva nella storia di OMC.

Siamo estremamente fieri e soddisfatti della risposta positiva dell'industria e degli sponsors che ringraziamo per il sostegno.

A nome del Comitato Organizzatore, vi invitiamo a condividere con noi questo momento, e a partecipare in quella che ci auguriamo sarà un'edizione memorabile.

*With the 11th OMC about to open, we are very excited and anticipate a record attendance for 2013.*

*Twenty years have now passed since the first edition in 1993. Started as a regional event OMC has now achieved international status and is recognised as a key event within the Oil & Gas sector, with a particular focus on the Mediterranean Region.*

*So with the recent increase in attention that has been drawn to the Mediterranean, this edition will take place at a particular poignant and exciting time for the industry. After several years of relative quiet on the exploration front, with the discovery of giant fields in its Eastern basin - which is emerging as a new frontier for exploration activity, the Mediterranean Sea has generated some of the most interesting news globally and this buzz will be reflected during OMC.*

*The CONFERENCE will offer delegates the usual high calibre of speakers including CEO's and Ministerial representatives from around the globe.*

*In addition this years OMC EXHIBITION was sold out 2 months in advance and will provide an even larger Exhibition than ever before with this record edition.*

*We are very proud of the positive response to OMC 2013 that we have received from the oil & gas industry and especially from our Sponsors, who I would like to thank.*

*I hope you will share in our vision for another successful OMC and on behalf of the Organising Committee, I invite everyone to join us for what we expect to be another memorable OMC!!*

Innocenzo Titone
Chairman, OMC 2013

OMC 2013

# General programme

| | TECHNICAL SESSIONS | SPECIAL SESSION AND WORKSHOPS | SOCIAL EVENTS |
|---|---|---|---|
| TUESDAY 19th | | | **09,00** Golf Tournament at Adriatic Golf Club in Cervia<br>**20,00** Welcome reception at OMC Venue Guests of Ravenna Chamber of Commerce |
| WEDNESDAY 20th | **14,30** Exploration Prospects in the Mediterranean Basin<br>**14,30** Flow Assurance<br>**14,30** Drilling Technology Advances<br>**16,25** Seismic Interpretation & Satellite Field Exploration<br>**16,25** Gas Valorisation<br>**16,25** Drilling Optimization | **09,30** Inauguration<br>**10,00** Opening Ceremony<br>**10,30** Opening Plenary Session *"Charting a Course in a Changing Sea"* | **15,00** Welcome to Ravenna Guided Tour, by Ravenna Municipality<br>**21,00** Gala Dinner at OMC Venue Guests of eni |
| THURSDAY 21st | **09,00** Drilling Fluids<br>**09,00** Protecting the Community and the Environment<br>**09,00** Deepwater Technologies<br>**09,50** Hydrocarbon Prospectivity of Different Basins 1<br>**11,05** Hydrocarbon Prospectivity of Different Basins 2<br>**11,05** Completion<br>**11,05** Offshore Technologies<br>**14,30** Risk Evaluation and Training<br>**14,30** Increasing Reserves<br>**14,30** Unconventional Resources 1<br>**16,25** Monitoring, Inspection and Operations<br>**16,25** Advanced Methodologies for Complex Reservoirs<br>**16,25** Unconventional Resources 2<br>**17,15** Technologies for the Future 1 | **09,00** **WORKSHOP**: Facing the Oil & Gas challenge.<br>**from 09,00 all day** SPE Student Contest in Room A<br>**from 09,00 all day** *Students meet the industry,* in the Student Arena<br>**from 09,00 all day** *B2B meetings*<br>**14,30** **WORKSHOP**: *Offshore Service Vessels: Features, Technology and Innovation* | **09,00** The Adventure of Mosaics Guided Tour, by Ravenna Municipality<br>**15,00** Ravenna City Centre Guided Tour, by Ravenna Municipality<br>**20,00** Gala Concert in Sant'Apollinare in Classe, Guests of Shell |
| FRIDAY 22nd | **09,00** HP-HT and E&P Challenges<br>**09,00** Field & Production Optimisation<br>**09,00** Technologies for the Future 2<br>**11,05** New Logging Techniques<br>**11,05** Offshore Pipeline Integrity<br>**11,05** Safety Enhancement for Facilities and Materials | **from 09,00** Special Session: *Social Responsibility in Frontier and Mature Areas*<br>**09,00** **WORKSHOP**: *MAREXMED*<br>**from 09,00 all day -** SPE Student Contest<br>**from 09,00 -13,00** B2B meetings | **09,00** Tiles Tales Guided Tour, by Ravenna Municipality |

Last minute changes to the programme may occur. Please visit www.omc.it/2013 for updates or http://m.omc.it for OMC 2013 APP

**CONFERENCE ORGANISER**

**OMC Scrl**
Viale L.C. Farini 14
48121 Ravenna, Italy
Ph. +39 0544 219418
Fax +39 0544 39347
E-mail: conference@omc.it

**EXHIBITION ORGANISER**

**IES Srl**
Via A.G. Bragaglia 33
00123 Rome, Italy
Ph. +39 06 30883030
Fax +39 06 30883040
E-mail: exhibition@omc.it

SAPIR

PORTO INTERMODALE

SAPIR S.p.A.
48122 Ravenna
Via G. Antonio Zani 1
tel. +39 0544 289711
fax. +39 0544 289901
www.sapir.it

# porto di ravenna

(n. 2 febbraio 2013)

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Via Antico Squero, 31
48122 Ravenna
Tel. +39 (0544) 608811
Fax +39 (0544) 608888
info@port.ravenna.it
www.port.ravenna.it

Mensile su portualità e trasporti, anno II n. 2, redazione: via Enrico Mattei, 25 Ravenna tel. 335.6194107. € 1,00

## 6 domande al nuovo Governo

Avevamo preparato alcune semplici, ma impegnative domande sulla portualità da presentare – simbolicamente, si intende – al governo che sarebbe uscito dalle elezioni.
Ve le proponiamo, perché ci paiono di interesse per la comunità portuale.

**1.** Si è consapevoli che parte non secondaria della scarsa competitività del sistema produttivo italiano (e più in generale del "sistema Italia") è costituito dai sovracosti della catena logistica, dai suoi disservizi, dal ruolo del tutto periferico che l'Italia gioca in Europa? E che, oltretutto, di questi sovracosti ben poco rimane nelle tasche di operatori della logistica italiani?

**2.** Che posto si intende dare, nelle politiche per lo sviluppo del Paese, ai porti, e più in generale al rinnovamento e razionalizzazione della catena logistica? Si intendono i porti come "qualcosa che c'è", da far funzionare più o meno bene, o come snodi essenziali (anche se non esclusivi) di un sistema che può produrre economie e contemporaneamente margini per imprese e operatori, benefici per l'apparato produttivo, lavoro per molte mansioni e mestieri?

**3.** Ci si rende conto che ci sono riforme che non necessariamente costano in denaro, che anzi potrebbero far risparmiare e al contempo produrre ricchezza? Vogliamo fare qualche esempio? Non si potrebbero ridurre di numero le Autorità Portuali, seguendo la logica europea dei core-ports? Non si potrebbe costringere le Amministrazioni dello Stato a collaborare parlando un unico linguaggio telematico, integrando servizi e funzioni, svecchiando procedure vecchie di decenni, riequilibrando sul territorio gli organici?

**4.** Non si potrebbe instaurare un sistema serio ed efficace di finanziamento dei progetti di sviluppo portuale realmente meritevoli, valutati secondo criteri oggettivi da organi indipendenti che tengano conto dei costi, della remunerazione, della importanza strategica e dell'apporto (comprovato) di capitali privati, invece di sperperare risorse enormi in progetti improbabili?

**5.** Non si potrebbe procedere a liberalizzazioni vere, come – in primo luogo - quella dell'accesso ai servizi ferroviari, per rendere competitivo il trasporto a terra sulle medie-lunghe distanze, senza il quale i porti italiani saranno lontani dal far east sempre più dei porti del nord Europa?

**6.** Non si potrebbe valutare di omogeneizzare i vincoli relativi a problematiche ambientali e di sicurezza, individuando quelli necessari e andando a studiare anche le scelte della portualità mondiale, o perlomeno, europea?

Ci paiono domande pertinenti. Avremmo voluto farle. Vorremmo farle. Già, ma a chi?

**LE STATISTICHE**
Merci secche in aumento
pagg. 2/3

**I SERVIZI**
Sanità marittima in difficoltà
pag. 4

**I SERVIZI**
La Capitaneria ristruttura in Darsena
pag. 5

**WORKSHOP**
Fondali, ferrovia e concorrenza
pagg. 6-7

**FERROVIE**
Casadio, treni e problemi
pag. 8

**CROCIERE**
Lavori ancora da completare
pag. 9

**CULTURA**
Valbonesi presidente di Ravenna Progress
pag. 10

**TEMPO LIBERO**
Fishing club, passione lenza
pag. 11

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. - SERVIZI NAUTICI

**Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna**

**Piloti del Porto**
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

**Gesmar Spa/SERS Srl**
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

**Gruppo Ormeggiatori**
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY

**Tra.Ma.Co**
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

LE STATISTICHE

## Gennaio: movimentate 1,8 milioni di tonn; il 6,9% in più rispetto allo scorso anno

# Parziale arresto della tendenza negativa

**ANCHE** se non si possono effettuare valutazioni dall'analisi di un solo mese di traffico, si può comunque dire che nel mese di gennaio 2013 si è registrata una movimentazione merci del porto di Ravenna pari a 1,8 milioni di tonnellate, in crescita di 116.185 tonnellate, ovvero del 6,9% rispetto allo stesso mese del 2012 e in linea con l'ultimo trimestre del 2012, in cui si era registrato un segno positivo rispetto all'anno precedente, pari al +4,6%.

**ANALIZZANDO** le merci per condizionamento si evince che le merci secche, hanno segnato una crescita del 5,14% (58 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno subito un lieve incremento dello 0,42%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container sono cresciute del 23,2%, ovvero 33 mila tonnellate e quelle su rotabili del 71,3%, ovvero 23 mila tonnellate.

**IN CRESCITA** i prodotti agricoli e le derrate alimentari, grazie rispettivamente ad un eccezionale sbarco di mais e di semi di soia e semi oleosi tutti provenienti principalmente dall'Ucraina.

Buoni risultati anche per i prodotti metallurgici (+15,8%) soprattutto coils importati soprattutto da Turchia, Corea del Sud, Francia e Russia e per i concimi (+44,6%).

**+5,14%**
**Merci secche in aumento di 58 mila tonn**

In calo invece le materie prime per le ceramiche che, con oltre 150 mila tonnellate in meno rispetto a gennaio 2012, sono stata la merceologia che ha subito il calo più significativo (-53,6%). Inoltre risulta che i principali Paesi di provenienza sono stati proprio quelli da cui le importazioni sono diminuite di più.

**LA MOVIMENTAZIONE** container è stata pari a 14.802 TEUs, 1.471 in più (+11,0%) rispetto a gennaio dello scorso anno. In particolare l'aumento è stato pari a 1.294 TEUs per i pieni (+12,9%) e 177 TEUs (+5,4%) per i vuoti.

Per quanto riguarda i trailer occorre dire che sulla linea della CIN/Tirrenia Ravenna-Catania sono stati movimentati 2.416 trailer, mentre per la linea della Grimaldi Ravenna-Brindisi si sono registrati 258 trailer. Complessiva-

### MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

| | GENNAIO | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2012 | differenza | differenza % |
| DERRATE ALIMENTARI | 95.004 | 96.577 | -1.573 | -1,6% |
| PRODOTTI PETROLIFERI | 202.113 | 185.004 | 17.109 | 9,2% |
| PRODOTTI CHIMICI | 85.647 | 99.588 | -13.941 | -14,0% |
| TOTALE RINFUSE LIQUIDE | 382.764 | 381.169 | 1.595 | 0,4% |
| PRODOTTI AGRICOLI | 122.968 | 48.162 | 74.806 | 155,3% |
| DERRATE ALIMENTARI | 280.281 | 222.746 | 57.535 | 25,8% |
| COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI | 15.331 | 50.172 | -34.841 | -69,4% |
| MINERALI E CASCAMI METALLURGICI | 4.908 | - | 4.908 | |
| PRODOTTI METALLURGICI | 356.116 | 307.596 | 48.520 | 15,8% |
| MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE | 185.793 | 349.049 | -163.256 | -46,8% |
| CONCIMI | 226.318 | 156.479 | 69.839 | 44,6% |
| PRODOTTI CHIMICI | - | - | 0 | |
| PRODOTTI DIVERSI | 2.379 | 1.528 | 851 | 55,7% |
| **TOTALE MERCI SECCHE** | **1.194.094** | **1.135.732** | **58.362** | **5,1%** |
| **TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER** | **175.577** | **142.496** | **33.081** | **23,2%** |
| **TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI** | **55.597** | **32.450** | **23.147** | **71,3%** |
| **TOTALE** | **1.808.032** | **1.691.847** | **116.185** | **6,9%** |

DAL 1904
Raffaele Turchi
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio
merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579 - Telex 550018 turchi i.
e-mail: turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

mente le due linee hanno movimentato 2.674 trailer, 1.364 in più rispetto a gennaio 2012 e 600 in più rispetto alla media mensile dei mesi del 2012 precedenti all'attivazione della linea della Grimaldi, che era di circa 2.000 trailer al mese .

**DA UN'ANALISI** del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Ucraina e Francia (complessivamente 90 mila tonnellate in più); mentre il Paese con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa è stato la Turchia (-50 mila tonnellate).

## TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

| | GENNAIO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **SBARCO** | **2013** | **quota sul totale** | **2012** | **quota sul totale** | **differenza** | **differenza %** |
| pieni | 4.785 | 32,3% | 4.491 | 33,7% | 294 | 6,5% |
| vuoti | 3.048 | 20,6% | 2.805 | 21,0% | 243 | 8,7% |
| **TOTALE SBARCHI** | 7.833 | 52,9% | 7.296 | 54,7% | 537 | 7,4% |
| **IMBARCO** | | | | | | |
| pieni | 6.576 | 44,4% | 5.576 | 41,8% | 1.000 | 17,9% |
| vuoti | 393 | 2,7% | 459 | 3,4% | -66 | -14,4% |
| **TOTALE IMBARCHI** | **6.969** | **47,1%** | **6.035** | **45,3%** | **934** | **15,5%** |
| **TOTALE MOVIMENTAZIONE** | **14.802** | | **13.331** | | **1.471** | **11,0%** |

## TRAFFICO TRAILER-ROTABILI (numero)

| | GENNAIO | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2012 | differenza | differenza % |
| LINEA RAVENNA-CATANIA | 2.416 | 1.310 | 1.106 | 84,4% |
| LINEA RAVENNA-BRINDISI | 258 | 0 | 258 | |

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali

- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali

Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

SGS

spedizionieri internazionali ravenna

Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733
www.confartigianato.ra.it

SERVIZI

## Operatori preoccupati per la carenza di personale. Il servizio non ha nemmeno più l'auto

# Sanità marittima in difficoltà

**DA MESI** ormai gli operatori portuali di Ravenna lamentano i disagi e la perdita di competitività a causa della carenza di organico di alcuni servizi amministrativi di controllo, come Usmaf o Agecontrol.
Un problema sollevato più volte da spedizionieri e agenti marittimi e diventato uno dei temi principali del workshop sul futuro del porto, tenutosi in Autorità Portuale.
**ABBIAMO CERCATO** di capire nel dettaglio cosa sta succedendo e perché questo problema suscita tante preoccupazioni.
Gli USMAF - Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera sono uffici periferici del Ministero della Salute che si occupano del controllo sanitario su passeggeri e merci che transitano attraverso i punti d'ingresso transfrontalieri. Controllando nel sito del Ministero della Salute, non compare l'indicazione di un Ufficio di sanità marittima nel porto di Ravenna, bensì la sede è collocata a Bologna.
**PROGRESSIVAMENTE**, i medici e i tecnici a disposizione dell' Usmaf per i controlli sulle merci del nostro porto, sono diminuiti fino ad essere allo stato attuale un medico e tre tecnici. Da quando si è rotta l'auto di servizio – raccontano alcuni imprenditori, che si scontrano quotidianamente con queste problematiche - gli operatori sono costretti a noleggiare un'auto pubblica con conducente che porti i tecnici a fare i campionamenti merceologici necessari per gli esami di laboratori.
**CARENZA** di personale e carenza di dotazioni come un'auto decente, comportano per il porto di Ravenna dilatazione di tempi e perdita di competitività.
**UN TRAFFICO** di frutta secca dalla Turchia che prima arrivava a Ravenna, è stato dirottato su Venezia. Una perdita per l'operatore, ma anche per tutto il sistema portuale, perché la compagnia svolgeva un servizio di linea con 52 toccate, che adesso fanno felice la Serenissima.
**A PROPOSITO DI VENEZIA** è curiosa la comparazione di alcuni dati.
**A RAVENNA** abbiamo un medico e tre tecnici, a Venezia 5 medici e 8 tecnici. Eppure Ravenna movimenta molte più merci soggette ai controlli della Sanità marittima rispetto a San Marco. Anno 2012. Cereali: Ravenna 1,2 milioni di tonnellate, Venezia 512 mila. Fertilizzanti: 1,5 milioni contro 4.400 tonnellate. Totale merci secche: 14 milioni contro 7,8 milioni.
**ORTOFRUTTA** (cosiddetto 'freddo') 180 mila tonnellate tra import/export a Ravenna, un quarto, forse, a Venezia.
**ABBIAMO** contattato il locale Ufficio di sanità marittima per avere qualche informazione sulla possibilità che il personale possa essere rimpinguato, ma giustamente siamo stati rinviati a Roma, al reggente Giuseppe Plutino (g.plutino@sanita.it) dal quale aspettiamo risposta ai quesiti che gli abbiamo inviato sulla questione organici.
**ALTRO PROBLEMA** per chi opera nell'import/export di ortofrutta è una recente decisione di Agecontrol di non lavorare più il sabato, anche in questo caso per carenza di organico.
**"SIAMO** costretti a operare come un qualsiasi ufficio della pubblica amministrazione dal lunedì al venerdì. Invece, siamo un porto dove si lavora 24 ore su 24, 7 giorni su sette" lamentano gli operatori ravennati.
**L'AGENCONTROL È L'AGENZIA PUBBLICA** per i controlli e le azioni comunitarie che, per contro del Ministero delle Politiche agricole e per l'Agenzia delle erogazioni in agricoltura, effettua controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi. Di poche settimane fa la comunicazione: causa carenza di personale, il sabato si resta chiusi. E le navi che arrivano?
**NON SE LA PASSA MEGLIO** il servizio fitosanitario: quando arriva, ad esempio, il periodo delle patate, sono gli operatori che mettono a disposizione personale (a loro spese, ovviamente) per la campionatura da inviare ai laboratori.
**DURANTE** la campagna elettorale, tutti i candidati che hanno incontrato spedizionieri e agenti marittimi, hanno promesso che si occuperanno del problema. Adesso che sono in parlamento hanno l'occasione di mantenere la parola.

## Bunicci, nuovo capo dei Piloti

Roberto Bunicci, 44 anni, veneziano, è il nuovo capo dei piloti del porto. Capitano di lungo corso, ha svolto navigazione mercantile per oltre 7 anni, di cui 10 mesi in qualità di Comandante e circa un anno e mezzo come Primo Ufficiale di coperta. Dopo 5 mesi come pratico locale del porto di Cagliari, è divenuto pilota e membro effettivo della Corporazione nel porto di Ravenna, 15 anni fa, il 13 agosto 1998.
Il comandante della Capitaneria Francesco Saverio Ferrara ha formalizzato la sua elezione emanando l'apposito decreto. In precedenza è stato capitano di lungo corso, girando il mondo per sette anni. Successivamente è stato al comando di navi traghetto, nella Manica e in Sardegna.
"Il servizio di pilotaggio, insieme ai servizi di rimorchio ed ormeggio – spiega - è uno dei servizi tecnici primari ed indispensabili per ogni tipo di nave in arrivo e partenza. Un servizio che va svolto con perizia e massima competenza per poter garantire la sicurezza della navigazione nel porto in ogni situazione meteo, soprattutto nelle difficili condizioni di scarsa visibilità, come spesso si verifica nello scalo ravennate".
Il pilota suggerisce la rotta ed assiste il comandante della nave mercantile, in uscita o in entrata, nello svolgimento delle manovre necessarie. La corporazione dei piloti è stata creata a Ravenna il 28 marzo 1953, conta 14 piloti e 5 dipendenti, dispone di ausili alla navigazione per lo svolgimento del servizio, come il radar installato sulla propria sede di Marina ed è dotata inoltre di 3 pilotine, le unità navali con le quali i piloti raggiungono in rada le navi mercantili, trasbordando a bordo delle stesse. Nel 2012 sono stati effettuati 8322 servizi di pilotaggio e prestate 416 assistenze via radio.

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.
SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)
INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

corship SpA
SHIPPING AGENCY
Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports
Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com
First Class service our guarantee
Member of CISQ Federation
RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

SICUREZZA

Ristrutturata la palazzina di via Antico Squero. Lavori anche nell'edificio in cemento

# Capitaneria, uffici e foresteria in Darsena

**SONO** in corso i lavori di ristrutturazione della vecchia sede della Capitaneria di porto in via Antico Squero. Prima del trasferimento di tutti gli uffici nella moderna sede di Porto Corsini avvenuto nei primi anni 2000, nell'edificio che si affaccia sulla Darsena di città venivano svolte tutte le pratiche portuali.
Originariamente, la Capitaneria di porto collocò i suoi primi uffici nell'ottocentesco faro di via Thaon de Revel (distrutto nel 1944) a Marina di Ravenna.

## 473.500 euro l'importo complessivo previsto

In via Antico Squero è approdata negli anni '30.
Ora il Provveditorato interregionale Opere pubbliche per Emilia Romagna e Marche ha avviato la ristrutturazione della palazzina principale con "lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento ed il cambio di destinazione d'uso dell'edificio della Capitaneria di Porto in Via Antico Squero 5".

*Il comandante Francesco Saverio Ferrara*

L'importo complessivo è di 473.450 euro. I lavori sono eseguiti dall'impresa aggiudicataria F.lli Specchio s.r.l. dell'Aquila.
Al piano terra troveranno spazio gli uffici, mentre i piani superiori saranno adibiti ad alloggi. I lavori termineranno all'inizio dell'estate e da settembre vi si sistemerà il comando della Capitaneria e Direzione Marittima.
"Per essere più vicini all'utenza, contiamo di trasferire in Darsena di città anche alcuni servizi che attualmente sono a Porto Corsini e stiamo valutando quali uffici spostare fin da subito", commenta il contrammiraglio Francesco Saverio Ferrara, comandante della Direzione Marittima.
A Porto Corsini, resterà la sede operativa, dotata peraltro di alcune delle più moderne tecnologie per la gestione del traffico marittimo, così come riconosciuto anche dal comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Ammiraglio ispettore capo Pierluigi Cacioppo, intervenuto nell'autunno scorso alle celebrazioni per il centenario della Capitaneria ravennate.
In accordo con l'Autorità Portuale, sarà recuperato anche l'edificio in cemento armato che sorge a fianco della palazzina attualmente in ristrutturazione e che potrebbe essere demolito e ricostruito per essere destinato a foresteria.

porto di ravenna

Direttore responsabile
*Lorenzo Tazzari*

Editore e proprietario
*Mistral Comunicazione Globale s.a.s.*
*di M. Vittoria Venturelli & C.*
*Via Enrico Mattei, 25 - Ravenna*

Fotocomposizione e stampa
*FullPrint - Ravenna*

Chiuso il 05-03-2013

Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

PROSPETTIVE

## Il dibattito al workshop promosso dall'Autorità Portuale. Apprezzato il confronto

# Fondali, intermodalità, costi, concorrenza,

Fondali, collegamenti ferroviari, servizi statali di controllo. Sono questi i tre punti sui quali il porto di Ravenna vuole lavorare per aumentare la propria competitività. Nei vari interventi tematici sui quali si è sviluppato il workshop promosso dall'Autorità Portuale con gli operatori, sono emersi gli obbiettivi che il porto deve porsi nel più breve tempo possibile per restare collegato alle più importanti piattaforme logistiche internazionali.

Per **Riccardo Martini, titolare della Tramaco**, fino a pochi mesi fa presidente degli Spedizionieri, "i collegamenti intermodali hanno avvicinato i porti tirrenici al nostro bacino produttivo di riferimento, l'Emilia Romagna. Il 26% del traffico di La Spezia (1,2 milioni di teus nel 2012) è prodotto dall'Emilia Romagna con 324.276 teus".

I costi, una volta più bassi a Ravenna, ora si sono livellati a quelli degli scali adriatici e tirrenici, mentre i noli per le medesime destinazioni del Mediterraneo Occidentale, Mar Rosso, Golfo Persico e Far East, sono mediamente più cari da 50 a 150 Usd/Teu rispetto ai porti tirrenici.

Martini fa anche un raffronto tra pescaggi e collegamenti ferroviari diretti settimanali. Koper pesca 11,4 metri; Ravenna Tcr e Ravenna Setramar 9,6; Trieste 17; Venezia Vecon 10,6 e Tiv 10,5. Koper offre 116 collegamenti ferroviari tra nazionali e internazionali, Ravenna Tcr 7 collegamenti nazionali, Trieste 64 tra nazionali e internazionali, Venezia Tiv 2 nazionali.

L'analisi dell'andamento del traffico dei container negli ultimi 10 anni evidenzia una sostanziale stabilità per Ravenna e una forte crescita per gli altri scali. Tra il 2002 e il 2012 Ravenna è passata da 160 mila a 208 mila teus, Koper da 114 mila a 570 mila, Trieste da 180 mila a 411 mila, Venezia da 262 mila a 429 mila.

Cosa fare, allora? Martini sottolinea la necessità di approfondire i fondali, migliorare la rete ferroviaria per ottenere collegamenti diretti veloci con i bacini produttivi dell'Europa centro-orientale, allearsi con interporti distanti da Ravenna per avvicinare i rispettivi distretti produttivi (come Jesi, Nola, Bari), fare di tutto per sbloccare la E55, potenziare gli organici degli uffici addetti ai controlli sulle merci, in attesa dell'entrata in funzione dello Sportello Unico. Infine, potenziare l'attività promozionale con missioni mirate su determinate regioni e traffici.

**Norberto Bezzi, titolare di Le Navi Seaways**, vice presidente nazionale di Federagenti, fa un'analisi sui mercati, sulla destinazione delle merci, sulle nuove maxi-portacontainer in costruzione e sul raffronto tra il porto di Ravenna e gli altri scali, Venezia in primis. Poi passa alle proposte. "I soli spedizionieri dell'area Emiliano-Romagnola – dice Bezzi - controllano circa 300 mila teus in esportazione e 40 mila teus in importazione. Quelli "residenti" nell'area Lombarda, controllano 545 mila teus in esportazione e 420 mila teus in importazione. Il totale "potenziale" delle due regioni è pari a circa 1.300.000 teus.

Se paragoniamo questa macro stima ai volumi movimentati da Ravenna, appare evidente che lo spazio di crescita esiste. A livello regionale, il porto di Ravenna soffre la concorrenza di La Spezia e in parte anche di Venezia. I servizi di linea in partenza da quei porti estendono il loro bacino di utenza non solo al piacentino, ma si spingono fino a Bologna city limits e a volte fino alle porte di Ravenna.

Questa concorrenza è favorita dalle limitate distanze intercorrenti tra i porti: in Adriatico, non più di 135 Km tra un porto e l'altro. Da ciò si evince l'assoluta necessità per Ravenna di allungare verso Nord il proprio raggio d'azione, almeno fino alla provincia di Parma e oltre. Le imprese di spedizione ravennati sperimentano ogni giorno il fatto che un contenitore è facilmente spostato da un porto all'altro anche per una differenza nella quotazione di pochi Euro. Per fidelizzare il mercato al nostro porto è importante che Ravenna sia in grado di offrire servizi intermodali frequenti, affidabili e a prezzi competitivi rispetto alla concorrenza che deve affrontare.

Oggi Ravenna serve su base settimanale sia l'area di Modena che quella di Milano. Tre treni sulla tratta Milano/Ravenna e viceversa e altrettanti sulla tratta Modena/Ravenna e viceversa.

Ai fini commerciali, Bezzi ravvisa l'urgenza di allargare l'offerta di intermodalità fino alla provincia di Parma e, per quanto concerne le merci in importazione, attirare su Ravenna carico avente come destinazione finale l'area del padovano e del vicentino, ottimizzando l'attuale collegamento intermodale della tratta Ravenna/Milano, che transita dall'interporto di Padova prima di raggiungere Melzo. Ravenna, qualora fosse in grado di offrire un'intermodalità competitiva e la medesima snella burocrazia vigente nei porti del Nord Europa, potrebbe trarre vantaggio, infine, anche dalla massa di merci dei mercati del Nord - Est Europa che sarebbe possibile attrarre verso Sud.

Ne consegue tutta l'urgenza di un'azione promozionale efficace e mirata non solo a mantenere la nostra preminenza per quanto riguarda i traffici in interscambio nel mediterraneo, ma anche per aggredire quelli dell'area oltre il Corno d'Africa: India, Pakistan, Far East e Oceania, che ancora non percepiscono l'importanza delle nostre infrastrutture portuali e la loro potenzialità".

Bezzi analizza l'orientamento preso dal mercato delle grandi portacontai-

## Di Marco: "Valutazioni utili"

"E' stato estremamente utile - ha dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale, Galliano Di Marco - avere questo momento di condivisione e confronto tra operatori.

Sono soddisfatto della valutazione positiva che, complessivamente, emerge del porto di Ravenna. Certamente si possono e devono fare molte cose, che consentiranno a questo scalo non solo di consolidare il suo ruolo leader nel Paese per alcune tipologie di merci, ma anche di sviluppare nuovi traffici e ottimizzare i propri servizi.

Il progetto dell'approfondimento dei fondali del Canale renderà il porto di Ravenna indubbiamente più competitivo e il connesso potenziamento della rete di collegamento stradale e ferroviaria, unitamente alla ottimizzazione dei servizi, alle novità del Port Community System ed alla sperimentazione in corso dello sportello unico, lo candida ad essere tra i principali porti italiani per i prossimi anni.

A questo primo workshop ne seguiranno altri, per affrontare in modo più articolato i temi ieri trattati complessivamente".

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

**Gesmar Spa/SERS Srl**
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.it • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.it

PROSPETTIVE

## tra gli operatori portuali. I principali temi emersi

# promozione: il porto non può aspettare

ner, spinto sempre più verso il 'gigantismo'. Ravenna non può non tener conto di questa strategia mondiale. "Nessuna reale prospettiva di crescita sostenibile nel tempo – commenta Bezzi - può essere considerata se non si realizzerà in tempi brevi e certi il nuovo Terminal contenitori in Largo Trattaroli in grado di garantire un pescaggio di almeno 13,50 metri; ovvero in grado di accogliere navi "Panamax e Post Panamax", con lunghezza fino a 290 metri e larghezza fino a 33 metri".

"In presenza di risorse limitate – sostiene invece **Luca Minardi del Gruppo Setramar** - bisogna individuare priorità precise e pianificare e programmare le relative strategie e azioni. In merito al "futuro del Porto e alla sua Visione", il presidente Di Marco ha definito in maniera univoca e a chiare note il tema dei fondali e il relativo adeguamento delle banchine. Io ne riconosco il merito della scelta. Pongo l'attenzione sul fatto che la declinazione di tutte le scelte e azioni concrete che portino alla realizzazione di tale progetto siano congruenti: ad esempio, come risolvere il problema della insufficienza delle casse di colmata e della individuazione di nuove aree per eventuali nuove casse di colmata?
Serve porre innanzitutto attenzione a portare tutti i fondali del porto a -11,50 che è l'obiettivo minimo di sopravvivenza per la concorrenza minima con gli altri porti.
E' necessaria una draga o comunque un sistema di intervento che garantisca il mantenimento dei fondali attuali, senza più essere nella condizione che, mentre si fanno progetti per futuri mirabilanti fondali, succede che alcune banchine del porto si vedono ridurre i pescaggi per insabbiamenti! Sono necessarie tempestive manutenzioni ordinarie delle infrastrutture portuali: non è possibile che si verifichino situazioni che attualmente vedono tempi di intervento di anni per il ripristino su brevissimi tratti di banchina, quando basterebbero pochissimi mesi. Servono investimenti "di piccola straordinarietà", ovvero non bisogna dimenticarsi delle iniziative imprenditoriali che richiedono interventi strutturali ad opera dell'Autorità Portuale per poter portare traffico oggi.
E il tempo è fondamentale. Se poco si fa di straordinario per concentrare tutto e solo nella grande opera futura (pur fondamentale) o parimenti si fanno interventi strutturali importanti, ma con tempi non imprenditoriali (ovvero gli anni per realizzare l'opera sono tali che il business è passato prima che l'opera infrastrutturale finisca), si minano le basi dell'oggi e le fondamenta per il domani del Porto.
Altri temi da affrontare sono i raccordi ferroviari. Si parla tutti di sviluppo della intermodalità. Concetto giustissimo e condivisibile, ma bisogna eliminare vincoli burocratici vecchi di decine di anni che contribuiscono a bloccare possibili sviluppi in tal senso.
Per quanto riguarda le manovre ferroviarie, va detto che sono fondamentali per la competitività del trasporto ferroviario rispetto alla gomma.
Allora bisogna tutti insieme risolvere questo problema nel porto di Ravenna, altrimenti si parlerà sempre di modalità ferroviaria come se si decidesse la costruzione di un palazzo di dieci piani senza pensare alle fondamenta: i costi di manovra ferroviari all'interno del porto di Ravenna sono uno degli elementi endogeni che frenano/ostacolano lo sviluppo della modalità ferroviaria.
Infine, la parità di regole nei diversi porti: è necessario fare lobby, in senso positivo del termine, perché nei diversi porti di Italia tutti abbiano regole uguali. Il Porto di Ravenna che le rispetta tutte (ed è un fatto positivo) perderà sempre traffico, in quanto la competizione sulla concorrenzialità dei costi sarà riconducibile a fattori esogeni di maggiori costi dovuti alla applicazione/mancata applicazione di leggi che devono essere uguali per tutti.

Per **Veniero Rosetti, presidente del Consar,** sarebbe utile una comunione d'intenti tra i vari 'anelli' della catena logistica per proporre sul mercato tariffe omnicomprensive per le merci da/per il porto: una tariffa unica, che parta dal prelievo della merce alla sua consegna finale. Un altro punto sul quale si è soffermato Rosetti è quello della promozione: "Dobbiamo far conoscere le proposte che il porto di Ravenna fa al mercato delle merci. E lo dobbiamo fare a livello internazionale". Detto questo, il workshop promosso dall'Autorità portuale è considerato molto positivamente dal Consar: "Auspico che ci sia continuità. Dobbiamo discutere e affrontare i problemi del nostro scalo. Siccome oggi manca una cabina di regia, credo che Autorità Portuale e Sapir possano svolgere un ruolo di guida in questo senso".
Resta il problema della burocrazia.
Per Rosetti "ci sono troppe iniziative bloccate dalla burocrazia. Prendiamo lo svuotamento delle casse di colmata. Da una parte il mancato svuotamento impedisce nuovi dragaggi, impedisce l'utilizzo della sabbia a chi ne avrebbe bisogno e, naturalmente, dall'altra parte non fa lavorare chi la dovrebbe trasportare".

**Milena Fico, amministratore delegato del Terminal container Ravenna**, ha lanciato un messaggio chiaro: "In attesa della costruzione del nuovo terminal a Largo Trattaroli, progetto che si sa avere tempi ancora lunghi, sono assolutamente necessari già oggi (ed anzi siamo clamorosamente in ritardo rispetto ai nostri porti competitore) i lavori di dragaggio del canale per arrivare almeno a -11,50 meglio sarebbe -12.
Se consideriamo che i volumi movimentati da TCR hanno come prevalenza (più del 65%) origine/destinazione il bacino del Mediterraneo, se consideriamo le percentuali di crescita previste dal 2011 al 2015 nelle quattro aree West Med, Central Med, East Med e Black Sea e che le linee di navigazione hanno già da tempo messo in servizio, nelle rotte West/East grandi navi con capacità fino a 18.000 Teus, è evidente che nelle rotte secondarie (vedi l'Adriatico) entreranno in servizio a cascata, e nel giro di breve, navi sempre più grandi da 5.000 a 9.000 teus che a Ravenna non potranno arrivare con i fondali attuali a - 10,50.
TCR sta già investendo nel revamping strutturale di due gru che potranno lavorare navi più grandi (la prima gru sarà pronta a fine giugno e la seconda entro ottobre 2013, ma se i fondali non saranno adeguati in breve tempo, correremo il serio rischio di perdere volumi ed opportunità".

**Il Comandante Giuseppe Rizzo, responsabile commerciale della Sapir,** ha svolto un'accurata e approfondita analisi sulle vicende e sulle motivazioni che hanno portato alla diminuzione del traffico di impiantistica e merci varie. Oltre che per i classici motivi infrastrutturali, è emersa la necessità di dotare il porto di Ravenna di un numero maggiore di lavoratori professionalizzati e specializzati che, nell'ambito della massima flessibilità possibile, in collaborazione con tutti i soggetti che forniscono lavoro nel porto di Ravenna, possa garantire i necessari livelli di efficienza e flessibilità.

intercontinental shipping agency
Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it

- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto
Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

TRASPORTI

## Incontro al Propeller sui temi ferroviari. Proposta un'alleanza tra operatori

# Casadio: "Sì ai treni, ma quanti problemi"

La possibilità di utilizzare il treno per il trasporto delle merci è strategica, ma per ora in Italia le società di logistica che puntano sulla ferrovia si scontrano con il disinteresse di Trenitalia che sta smantellando la linea Cargo, la burocrazia e l'enorme difficoltà ad investire anche soldi privati (visto che quelli pubblici) non ci sono più.
Ciò non toglie che Sapir punti forte sullo sviluppo del trasporto su ferrovia attraverso una serie di alleanze tra operatori portuali. E' quanto emerso dal confronto sul trasporto ferroviario in Italia promosso dal Propeller Club di Ravenna, presieduto da Simone Bassi, al quale sono intervenuti Matteo Casadio, presidente della Sapir, Sebastiano Grasso, amministratore delegato di Sogemar (la società di logistica di Contship) e Enzo Poli (presidente di Lugo Terminal).
Nel 2012 la Sapir – ha spiegato Casadio – ha fatto viaggiare 10 mila vagoni, pari a 550.000 tonnellate di argille e feldspati (+5% sul 2011). L'obiettivo è di arrivare a 800.000 tonnellate con nuovi collegamenti con Francia, Polonia, ex Jugoslavia. Via treno hanno viaggiato anche 17.000 container con un calo del 6,4% rispetto a un anno fa. Ma anche in questo caso le possibilità di crescita ci sono.

## Sapir punta sullo sviluppo del trasporto su ferrovia

Mancano, però, i carri merci: "Possiamo affittarli o comprarli sul mercato – ha detto Casadio – coinvolgendo tutti gli operatori del nostro porto. L'obiettivo potrebbe essere quello di far viaggiare su treno 1 milione di tonnellate. Siamo competitivi nell'utilizzo del treno e lo siamo anche in assenza di incentivi pubblici. Ha ragione Riccardo Martini quando dice che dobbiamo cercare alleanze con interporti lontani da Ravenna: Jesi, Nola, Bari. Sogemar si sta guardando attorno per sviluppare i treni da Ravenna.

A proposito di criticità rilevo – conclude Casadio - che tarda la discussione su come evitare la strozzatura ferroviaria in città: sottopasso in via Canale Molinetto o by pass? Abbiamo sollecitato le istituzioni locali a darci risposte. Ma ancora non arrivano. Sono necessarie nuove alleanze per nuovi progetti che richiedono sinergia tra Autorità Portuale, terminalisti, operatori della logistica, autotrasportatori".
Lugo Terminal è oggi una realtà privata, gestita da Enzo Poli, proprietario di Imola Legno. Ha 60 mila metri quadrati di magazzini, con treni che viaggiano verso il sud Italia, l'Austria e presto Francia e Germania, 9.200 vagoni l'anno da Lugo, e oltre 2.000 dal collegamento centro intermodale di Apricena. "Come dire...noi ci siamo, se qualche operatore vuole utilizzarci si faccia avanti".
Sebastiano Grasso, che con la Sogemar muove anche i treni da e per Ravenna visto che Contship è partner di Sapir nel Terminal container, ha una lunga esperienza nel settore. Fa viaggiare 4 mila treni all'anno e dallo scorso anno non utilizza più Trenitalia, visto il progressivo ridimensionamento del settore Cargo. Sogemar e Sapir stanno valutando nuove piattaforme logistiche da collegare via treno in Italia e all'estero, soprattutto in previsione del nuovo terminal container da 500/600 mila container.
"Il monopolista Trenitalia ostacola le imprese private che vogliono fare ferrovia, esattamente il contrario di quanto accade in Germania, ma noi continuiamo a investire soldi privati perché crediamo in questo traffico".

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE
Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System
La Società, concessionaria del servizio antinquinamento nel Compartimento Marittimo di Ravenna, fornisce servizi di:
• prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne
• ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi
• pulizia degli specchi acquei • bunkeraggi
48122 Marina di Ravenna (RA) - Via del Marchesato, 35
Tel. 0544.530534 - Fax 0544.530846
Direzione: dirt@secomar.it • Ufficio tecnico: rt@secomar.it • Ufficio operativo: op@secomar.it
• Responsabile equipaggi: re@secomar.it • Amministrazione: amm@secomar.it

La natura come progetto

Costruire imparando dalla natura.
Questo è il grande progetto
da più di cent'anni di Cmc.
Questo è il progetto di uomini che
lavorano per altri uomini, per realizzare
un futuro in armonia con l'ambiente.
c.m.c.

CROCIERE

## L'agente Raffaele Turchi: "A Porto Corsini servono maggiori attività di accoglienza"

# I lavori necessari, prima delle grandi navi

Raffaele Turchi, agente marittimo, rappresenta Royal Caribbean e altre compagnie del settore croceristico. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

**Come si presenta quest'anno il mercato delle crociere per Ravenna per Royal Caribbean e in generale?**

"Il mercato delle crociere quest'anno, indipendentemente dalla situazione economica e politica generale, a livello mondiale, e in particolare in Italia, sembra non risentire della crisi. Prova ne è l'aumentato numero degli approdi sia per quanto riguarda le crociere con passeggeri USA e resto del mondo, che per le crociere tipo Aida, i cui croceristi sono in maggioranza tedeschi e nord europei. Dovremo verificare gli approdi del 2014 le cui prenotazioni saranno fatte durante il 2013, per avere un quadro della situazione attuale, in quanto le crociere che approdano a Ravenna nel 2013 sono frutto di prenotazioni per la maggioranza del 2012".

**Dopo questi tre anni di esperienza, il turismo croceristico si sta affermando anche nella mentalità delle attività commerciali e artigianali ravennati?**

"Purtroppo sembra non sia così. Infatti, sono pochi i negozi che durante le giornate di approdo delle crociere sono aperti durante la pausa pranzo. I croceristi molte volte si lamentano perché, terminata l'escursione in città, alle ore 12,30 non trovano più alcun negozio aperto. Bisogna lavorare sugli orari di apertura e pubblicizzarli per tempo. Per quanto riguarda la ristorazione, è un capitolo a parte e i ristoratori si sono dati da fare per proporre offerte di menù vantaggiosi.

**Cosa si potrebbe fare di più, in questo senso?**

"Bisognerebbe partire da Porto Corsini, dove non esistono locali adeguati sia a livello di bar che di piccola ristorazione. Spesso ci viene richiesto, da passeggeri e membri equipaggio, un internet cafè, negozi di souvenir legati al territorio o luoghi carini dove trascorrere qualche ora durante la permanenza della nave al terminal crociere, luoghi che si possano raggiungere a piedi, quindi a Porto Corsini".

**Quanto è urgente la realizzazione di una vera e propria stazione marittima?**

"Abbiamo notato che solo una Compagnia/nave ha effettuato il cambio passeggeri a Ravenna con relative valigie al seguito, la Polizia e la Dogana si sono dimostrare molto collaborative comprendendo la situazione precaria attuale. Una stazione marittima, anche se in tensostruttura di buon livello come è stata prevista per il 2014, penso aiuterà altre Compagnie a provare il cambio di passeggeri a Ravenna; necessitano comunque servizi sia igienici che di bar/caffetteria che speriamo trovino una collocazione.

Per finire bisogna ringraziare Capitaneria, Polizia, Dogana, Autorità Portuale, RPT che in questi tre anni hanno aiutato gli operatori a risolvere i problemi che giorno dopo giorno si sono affacciati. L'Autorità Portuale dovrà cercare di risolvere il problema del rifornimento idrico delle navi, che attualmente è svolto da piccole autobotti. Inoltre, per ultimo, ma non meno importante, la situazione pescaggi e bacino di evoluzione in partenza delle navi, che dovrà essere completato prima dell'arrivo delle grandi navi da crociera della Royal Caribbean".

## Nei prossimi mesi arrivano 100mila passeggeri

La nuova stagione croceristica è ormai alle porte. Si comincia lunedì primo aprile, con l'arrivo al Terminal passeggeri di Porto Corsini della Zenith, la nave della Pullmantur in grado di portare un afflusso di croceristi di 3.600 persone in un solo giorno.

Il nuovo calendario è stato presentato in un incontro che ha dato la possibilità a soggetti interessati e commercianti di fare il punto sull'andamento del progetto crociere nel 2012 e di aprire le porte all'imminente avvio di stagione. 80 scali e 100mila passeggeri, questo il volume di affluenze previsto da Anna D'Imporzano, neo direttrice del Terminal passeggeri ravennate (presieduto da Natalino Gigante). "L'anno scorso abbiamo avuto una leggera flessione in quanto a presenze, rispetto alle previsioni fatte – interviene la D'Imporzano -, ma l'indotto ingenerato da questa attività sta assumendo connotazioni sempre più concrete. Per questo noi continuiamo a credere nel progetto, fiduciosi che quest'anno porterà ottime soddisfazioni".

Dunque, ecco il nuovo calendario. Oltre alla Zenith, sono in programma 16 scali di imbarcazioni del gruppo Seabourn: di cui 9 della Seaburn spirit; 6 della Oyssey; uno della Legend. Dal 4 marzo si aggiunge poi la Aida Aura della Aida Cruises, con 17 scali previsti fino al 25 novembre (giorno di chiusura della stagione). 9 i transiti previsti per il gruppo Rci e la sua 'Serenade of the seas', 8 quelli della Pacific princess della Princess cruises e altro otto della Celebrity Silhouette di Celebrity.

A queste si aggiungono tutte le compagnie che, nel corso degli otto mesi di attività crocieristica, fanno sbarco nel Terminal di Porto Corsini una, massimo due volte. Tra cui: Silversea, Hapag Lloyd, Holland America, Saga, Alla Leisure, Azamara, Peter Deilman, Sea Cloud, Residensea e Kristina Cruises.

La stagione 2013, tuttavia, si apre con la perdita di un'importante collaborazione, quella con il gruppo Msc e la sua Melody. "Una partnership che cerchiamo di recuperare per il prossimo anno", interviene la direttrice del Terminal.

Vera novità di questo avvio di stagione, l'introduzione tra le date preventivate di otto domeniche e ben 11 giovedì pomeriggi. "Spero che Ravenna e i suoi commercianti sappiano rispondere nel modo giusto – interviene l'assessore al turismo Andrea Corsini -, facendo trovare ai nostri crocieristi una città aperta e viva". "Negli anni la risposta della nostre attività devo dire che è andata sempre migliorando – ci tiene a precisare l'assessore. Facciamoci trovare pronti".

Nel valore del terminal ci crede molto anche Galliano di Marco, presidente dell'Autorità Portuale, che nell'incontro ha speso parole importanti: "Lo sviluppo del porto è sicuramente legato alle crociere, per questo dobbiamo investire sempre di più nel Terminal, facendoci conoscere e acquisendo una sempre maggiore quota di mercato e di potere concorrenziale".

Non sono nuove le polemiche dei cittadini di Porto Corsini verso il transito continuo del pullman di croceristi per le strade della località. "Il problema lo abbiamo ben chiaro," afferma Corsini, che annuncia un'importante novità: "L'unica soluzione possibile sarebbe quella di avere una porzione di pineta per allargare una strada che permetta di agevolare il passaggio, senza dover passare per il centro della cittadina, ma il Corpo forestale dello stato è sempre stato fortemente contrario. Ora sembra disposto a discuterne. Sia chiaro che si tratterebbe di un'operazione certo non a breve termine".

CSR
CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

## “Port Ravenna Progress”, l'associazione aperta a tutti gli interessati alla portualità

# La cultura in aiuto del porto e dell'economia

**DOVEVA ESSERE** un incontro di presentazione, ma si è ben presto trasformato in un primo momento di confronto sui temi della portualità ravennate. Giovedì 14 febbraio, nella sede dell’Autorità Portuale, Luciano Valbonesi ha spiegato gli obiettivi della neonata associazione culturale “Port Ravenna progress” di cui è il primo presidente: un luogo di confronto e aggregazione sui temi portualità, aperto non solo agli operatori e imprenditori del settore, ma ad imprese, enti associazioni, lavoratori, giovani, studenti e a tutti i cittadini interessati a queste problematiche, a prescindere dai rispettivi ruoli e da ogni ideologia.

**L’ASSOCIAZIONE** si è costituita l’11 febbraio dal notaio Palmieri e ha un comitato direttivo composto da undici persone: oltre a Luciano Valbonesi (già presidente della Compagnia Portuale, della Sapir e del Tcr), Francesco Matiello (imprenditore LNT), Veniero Rosetti (presidente Consar), Giuseppe Romano (pilota), Arnaldo Bongiovanni (ormeggiatore), Allen Boscolo (presidente Cooperativa Portuale), Luca Grilli (presidente Compagnia Portuale), Mauro Samaritani (capo Gruppo Ormeggiatori), Marco Farinati (dipendente Autorità Portuale), Milena Fico (direttore Tcr), Cinzia Valbonesi (segretaria dell’associazione). Alla presentazione hanno preso parte i presidenti dell’Autorità Portuale Galliano Di Marco, della Provincia Claudio Casadio, della Camera di Commercio Gianfranco Bessi e il vice sindaco Giannantonio Mingozzi.

**“LA NOSTRA ATTIVITÀ** - ha spiegato Valbonesi - non sarà concorrenziale a quella di quanti già si attivano nell’interesse del porto, lavoreremo in sinergia con tutte le realtà e occuperemo spazi più ampi, attualmente non coperti, penso in particolare ai giovani, agli studenti e ai lavoratori portuali, non solo agli imprenditori e ai professionisti”.

**VALBONESI** ha ricordato come il porto di Ravenna sia all’avanguardia nei servizi nautici e nel lavoro e come negli ultimi anni esponenti della portualità ravennate siano diventati punti di riferimento anche nella portualità nazionale. Questo ha riguardato, tra gli altri, Cesare Guidi che è presidente nazionale dell’Angobi, Norberto Bezzi vicepresidente nazionale di Federagenti, Roberto Rubboli presidente dell’Ancip, Claudio Tarlazzi segretario generale Trasporti Uil, Massimo Ercolani segretario nazionale Trasporti Filt Cgil, Simone Bassi vicepresidente nazionale Propeller Club.

Nel suo intervento, Di Marco è tornato sulla decisione dell’Autorità Portuale di uscire dal Napa, una decisione presa in accordo con il Comitato Portuale e la Regione.

“Spero che Port Ravenna progress abbia anche il coraggio di criticare”, ha dichiarato Mingozzi. “Secondo me a Ravenna c’è molto fair play, ma quando ci sono cose che non funzionano bisogna esprimere valutazioni anche critiche. A volte da una buona critica esce il consiglio migliore”.

I motivi che rendono importante la decisione di fondare un’associazione culturale all’interno della vita di un porto sono stati spiegati da Casadio. “Quella attuale non è una fase normale con alcuni problemi, ma un momento di discontinuità storica con due elementi dirompenti: il primo è l’avvento del web e la trasformazione del mondo in una “rete”. Il secondo elemento dirompente è la crisi economica, che impone di ritrovare una cultura dell’economia che non sia solo la cultura delle convenienze che consentono alle aziende di superare la crisi. Per questo, dobbiamo riposizionare il tema dell’economia anche attraverso il dibattito culturale”.

“Questa nuova associazione è un importante arricchimento per Ravenna ed è un’occasione per il Propeller di avere una spalla strutturata con cui organizzare iniziative sulla portualità”, ha commentato il presidente del Propeller Club, Simone Bassi.

**LA SCELTA** di tenere quote di adesione all’associazione molto popolari è finalizzata a instaurare un rapporto con i non addetti ai lavori e i portatori di interesse: 30 euro socio, 100 euro socio sostenitore, 500 euro le persone giuridiche.

**L’INVITO** ad aderire all’associazione è stato accolto dai presenti, tanto che già al termine dell’incontro le tessere di adesione sono diventate oltre sessanta.

INFO
**Cinzia Valbonesi - Cell 3333597912**
**ravennaportprogress@gmail.com**

Confederazione Nazionale *dell’*Artigianato
*e della* Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna
SEDAR CNA SERVIZI E-mail: cnaservizi@ra.cna.it

Banca Popolare di Ravenna
GRUPPO BPER
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it

M H
Tariffe Platinum 2013

| | | |
|---|---|---|
| Hotel Mosaico Ravenna ★★★★ Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it | Camera singola | € 56,00 |
| | Camera doppia • uso singola | € 66,00 |
| | Camera doppia | € 72,00 |
| | Colazione a buffet inclusa | |
| Mosaico Terme Beach Resort Punta Marina Terme ★★★ sup. con servizi termali Tel. +39 0544 439491 info@mosaicoterme.it | Camera doppia uso singola • Classica | € 62,00 |
| | Camera doppia uso singola • Superior o vista mare | € 76,00 |
| | Camera doppia Classica | € 79,00 |
| | Camera doppia Superior o vista mare | € 89,00 |
| | Tariffa valida dal 01/10 al 31/5. | |
| | Colazione a buffet inclusa | |
| | Terrazza per elioterapia e palestra inclusa nella tariffa | |
| Residence Mosaico Via dell'Industrie, 35 Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it | Trilocale • 1-2 persone • 1 notte | € 60,00 |
| | Trilocale • fino a quattro persone • 1 notte | € 75,00 |
| | Trilocale • fino a quattro persone • min. 3 notti | € 65,00 |
| | Trilocale Tariffa Mensile | € 1800,00 |
| | Pulizia 2 volte a settimana | |
| R.T.A. Mosaico Apartment Via della Catalana, 3 Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it | Bilocale • 1 o 2 persone • 1 notte • colazione a buffet | € 62,00 |
| | Bilocale • 1 o 2 persone • min. 3 notti • colazione a buffet | € 58,00 |
| | La colazione è servita presso l'Hotel Mosaico | |
| | Pulizia giornaliera | |
| Appartamenti in città per soggiorni prolungati Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it | Monolocali, bilocali, trilocali con cucina e servizi alberghieri | da € 900,00 mensili |
| | Pulizia 1 volta a settimana | |

I prezzi indicati sono esenti dalla tassa di soggiorno
Le presenti tariffe (IVA incl.) non sono applicabili a Pasqua, ponti festivi di primavera, periodo fiera Omc e dal 9 al 25 agosto

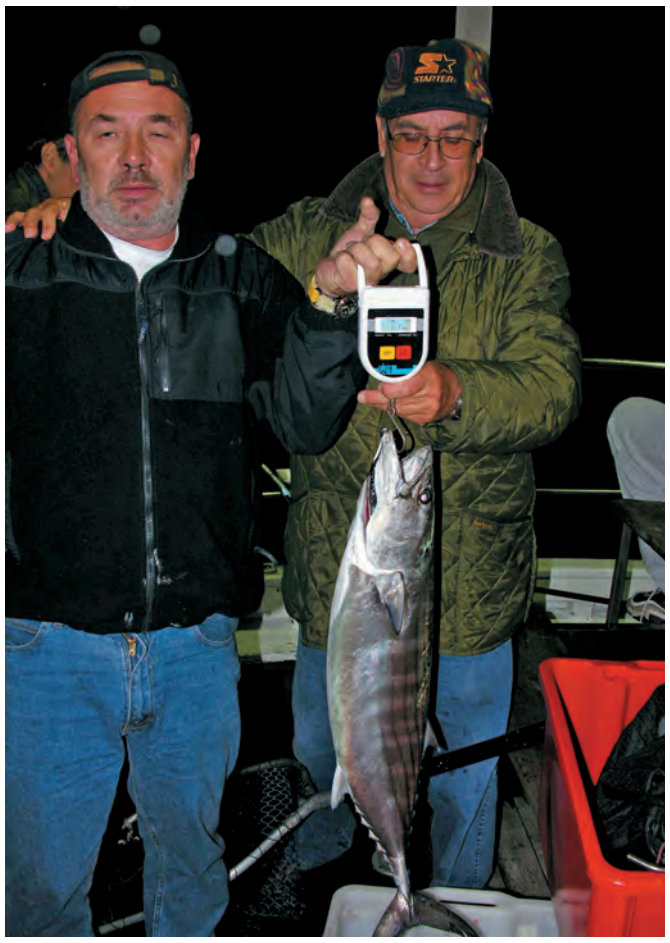
Via Darsena, 9
48122 Ravenna • Italy
Tel. +39 0544 456665
Fax +39 0544 456673
www.mosaicohotels.it
commerciale@mosaicohotels.it

## Festeggia dieci anni di attività l'associazione sportiva creata dagli operatori portuali

# Fishing Club, passione per la lenza

**IN COMUNE** hanno due cose: il lavoro in ambito portuale e la passione per la pesca. Da dieci anni, in estate, prenotano periodicamente la motonave Elisa ed escono armati di lenze e pasture varie.
"E sempre in amicizia. Sulla barca si mettono da parte i problemi del lavoro e si è rilassati. L'unico obbiettivo è pescare un bel palamito", commenta Giuseppe Benazzi, fondatore con altri amici, esattamente dieci anni fa, del Ravenna Port Fishing Club e attuale presidente dell'associazione dedita alla pesca in Adriatico e a qualche bella cena a base di pesce, naturalmente, ma anche di caccia.

**"HO LAVORATO** con la Compagnia Portuale – racconta Benazzi, con a fianco il tesoriere del club, il comandante Mario Turchi – e anche durante l'applicazione della legge sulla riforma dei porti ho sempre visto che nel nostro scalo non c'è mai stata animosità.
C'è concorrenza, ci mancherebbe, ma non spregiudicatezza nei rapporti. Il nostro club ne è un po' l'immagine. Tra di noi ci sono terminalisti, spedizionieri, avvocati, professionisti. Ma quando si sale in barca, si è solo amici e il clima è più che mai disteso".
**ECCOLI ALLORA I MAGNIFICI 22** che, armati di canna, danno vita al Ravenna Port Fishing Club: Bruno Pollini, Bruno Cerotti, Daniele Chiari, Davide Proia, Elio Martini, Mauro Martini, Fabrizio Lorenzetti, Giordano Angelini, Giuliano Correale, Leonello Sciacca, Luciano Valbonesi, Mario Turchi, Mauro Bragagni, Giuseppe Benazzi, Pasquale Mingozzi, Paolo Monduzzi, Renzo Ragazzini, Riccardo Martini, Roberto Ridolfi, Roberto Rubboli, Simone Bassi, Veniero Rosetti.
**LE USCITE IN MARE** avvengono tra maggio e ottobre, un paio di volte al mese, il venerdì o il sabato. La motonave Elisa, raggiunge le 10/15 miglia al largo di Marina di Ravenna e inizia la pesca. Sgombri e occhioni sono le prede più comuni, ma non mancano dei bei palamiti.
**UNA DOMANDA** è ovvia: chi è il più bravo, chi il più fortunato?
**QUI SI RISCHIA** di toccare corde sensibili. Trapela, allora, che Benazzi ha all'attivo un palamito di almeno 8 chili e che il più professionale è Giordano Angelini.
**MA C'È** naturalmente chi si rifà dietro i fornelli. Il club ha, infatti, due capi chef: Paolo Monduzzi e Simone Bassi. A Monduzzi, i soci del club hanno regalato il Mestolo d'argento.
Ora si stanno scaldando le pentole in vista della cena del decennale.



## Goliardia e amicizia grazie alla 'fegatazza' organizzata da Carlo Cordone

Anche quest'anno, presso il magazzino della Neptune Shipchandler, si è svolta la 13° edizione della tradizionale "Fegatazza", che ha raggruppato per un momento di spensierata allegria il mondo portuale di Ravenna.
Presenti, una volta tanto in forma privata, quasi tutte le massime autorità cittadine. Un segno di amicizia verso il porto e i suoi operatori, presenti in un centinaio all'evento. Mattatore dell'iniziativa il Cap. Carlo Cordone, che non ha risparmiato nessuno dalle sue battute (anche piccanti...). Salutata dal favore di tutti gli intervenuti, questa iniziativa, che coincide con i cosiddetti giorni della merla e l'inizio del carnevale, è stata auspicata anche per l'anno venturo, con sempre maggiore partecipazione.

› Nasce il superterminal: Vitiello, Ottolenghi e Saroc rilevano Docks Cereali e le banchine del CAP

# 1997: feeder per Gioia Tauro e linea per la Cina

MISTRAL Porto di Ravenna n. 1 — Gennaio 1997
Intervista al presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo
'97, un anno cruciale
Autotrasporto, accordo col Governo: Ravenna, allarme sulle imprese
Si terrà in giugno a Ravenna la convenzione nazionale dei Propeller Clubs
Ferrovie, lo scalo merci si avvicina al porto: Primi lavori previsti per circa 20 miliardi
Movimenti portuali, i dati sui traffici mercantili di Ravenna Genova e Venezia
Errani-Masetti ora è Emmare srl

MISTRAL Porto di Ravenna n. 2 — Febbraio 1997
Una variante al Prg favorirà le aree per nuovi insediamenti
Il porto rilancia sull'industria
Capitaneria, nuovo comandante
L'imprenditoria portuale ora è raccolta in Assologistica

MISTRAL Porto di Ravenna n. 3 — Marzo 1997
Ravenna-Malta, parte il feeder della compagnia Hyundai
Sinistra Candiano, impegno delle FS per il raccordo
Il Corridoio Adriatico entra nel vivo della fase progettuale
De Rita presenta lo studio sull'economia marittima

MISTRAL Porto di Ravenna n. 4 — Aprile 1997
Il porto di Ravenna risponde alla difficoltà e punta al recupero dei containers
Sapir, Sech, Copav e Innocenti creano il nuovo polo logistico

MISTRAL Porto di Ravenna n. 5 — Maggio 1997
Acquisto nuovo traffico di containers per l'Estremo Oriente
Sapir-Evergreen, feeder Ravenna-Gioia Tauro
A Mercatali il testimone di D'Attorre Albonetti confermato in Provincia
Fondali, 53 miliardi stanziati dal ministero LL.PP
Rubboli, puntare su consorzi e sinergie

MISTRAL Porto di Ravenna n. 6 — Giugno 1997
A Ravenna il 20 e 21 giugno
Convention nazionale dei Propeller sullo stato della portualità
Prima assemblea dell'Associazione ravennate
Il bilancio operativo degli spedizionieri
A scuola con il porto

MISTRAL Porto di Ravenna n. 7 — Luglio 1997
Il servizio attivato dalle portacontainers della Zim
Nuova linea diretta tra Ravenna e la Cina
La convention di Ravenna
L'impegno del Propeller per superare interessi di parte
La Sapir festeggia 40 anni di attività

MISTRAL Porto di Ravenna n. 8 — Agosto 1997
La Portuale potenzia gli organici, mentre nasce la Global Service
Migliori servizi alle merci
Inaugurata la linea Zim per i porti del Far East

MISTRAL Porto di Ravenna n. 9 — Settembre 1997
I primi sei mesi del porto di Ravenna
Bene le merci secche
Via libera alla E55 ora il porto guarda all'Europa
Cantiere Rosetti, Kitina verso il Congo

MISTRAL Porto di Ravenna n. 10 — Ottobre 1997
Vitiello, Ottolenghi e Saroc creano il super-terminal
Banchine e fondali interviene il comitato portuale
Reggiane e Marcegaglia investimenti sul porto per 400 miliardi
Dopo OMC Ravenna lancia Agrilogiport

MISTRAL Porto di Ravenna n. 11 — Novembre 1997
Così cambierà il volto del porto di Ravenna con gli interventi in corso
Sapir, i principali azionisti sottoscrivono un patto di sindacato
Terminal passeggeri, ecco i tour operator

MISTRAL Porto di Ravenna n. 12 — Dicembre 1997
Presentato il bilancio preventivo dell'Autorità portuale
Investimenti per 30 miliardi
La Saroc illustra l'operazione nella Docks Cereali
Da gennaio un giornale più ricco di 4 pagine
Partito il nuovo feeder Evergreen collega Ravenna e Gioia Tauro

## The OMC is the major oil and gas event in the Mediterranean Region

# "Charting a Course in a Changing sea"

Since its launch in 1993, OMC has endeavoured to disseminate offshore science and technical knowledge, as well as to promote and support education for offshore engineers and technicians through both the Conference &Exhibition.

With the support of 10 key industry organisations and 11 international oil & gas companies, the Offshore Mediterranean Conference& Exhibition is the major oil and gas event in the Mediterranean Region. The biannual Conference which is held in Ravenna, Italy, provides an ideal arena for discussing the latest developments in oil & gas technology and their applications, across the entire E&P Chain, providing a platform for technical knowledge exchange and networking opportunities.

The forthcoming edition of OMC 2013 from March 20 to 23, will gather together qualified speakers from governmental organizations, as well as national and international oil companies to debate the global problems facing the industry.

The framework the Energy Industry operates in, taking into consideration the severe factors that have been influencing the international energy scenario over the last few years, can be compared to a turbulent sea that is urging the industry to chart new and safe courses and it represents the theme of this year's Conference that will be addressed in the Opening Plenary Session: "Charting a course in a changing sea" - A time of critical events and new energy resources urges the charting of new strategies by the oil & gas industry and the producing and consuming countries

Ministerial authorities will offer a deep insight into the energy policies their Countries are pursuing, the business development prospects and their highly qualified view on how the energy scenario of the Mediterranean region is expected to change or evolve in the near future. The CEO's of National and International Companies along with Executives of Service Companies will report on how their Companies are getting organised to face the global problems.

A wide-ranging **TECHNICAL PROGRAMME** comprised of 26 sessions has been put together by the Programme Committee for OMC 2013. The Conference will offer a broad view of the scientific, technological and industrial achievements of the oil & gas sector, with a special focus on our Region.

Main topics covered include drilling, offshore/subsea and reservoir engineering, and HSE. This year, we have the strongest program yet on oil and gas exploration methods and targets, including papers treating the new gas prospects in the Eastern Mediterranean. There is also an interesting group of papers focused on emerging technologies.

The technical programme is complemented by a timely **SPECIAL SESSION** Friday morning on the topic of the "Social responsibility" of the industry in their areas of operations which serves to reinforce the particular attention that OMC has always dedicated to the issues of health, safety and the environment. For operators and contractors, reputation, risk, responsibility and sustainability have acquired new meaning and urgency in their operations. Social responsibility has become a key issue intersecting the full cycle of any project: its proper management helps to reduce the project risk and promote sustainability.

**TWO SPECIALIZED TECHNICAL WORKSHOPS**, each focused on a theme of great relevance for the E&P world today, feature contributions from leading national and international Service Companies.

"Facing the new Oil & Gas challenges", will provide an overview to the new solid technologies available to enable Producing Companies to improve energy management, process control and safe operations in conventional and unconventional fields

"Offshore service vessels: Features, technology, innovation", will address the progress made in the design and operational features of new offshore service vessels.

**STUDENT ARENA**. Once again Students will have a privileged meeting place within OMC 2013, where E&P and Service companies will illustrate what the energy sector is about as well as career opportunities. In addition, this year's edition will host the "Student Contest", organized by SPE Europe. Students, coming from different European Universities will present the results of their research and studies.

**THE EXHIBITION**

This years OMC Exhibition was sold out 2 months in advance and will provide an even larger Exhibition than ever before with this record edition.

The 2011 event saw an impressive Exhibition, which attracted 469 exhibiting companies from 25 countries and 10,483 visitors from 38 countries, with an exhibit area consisting of 6 pavilions.

For OMC 2013 over 20,000 square meters of exhibit space has been made available which includes a varied selection of exhibition stands, as well as posters sessions, the students and company presentations arena, photo galleries and many other technical and educational displays.

The 2013 OMC Exhibition has grown impressively by 17% and will bring together 549 companies, providing 367 indoor stands and an additional 11 outdoor stands, offering the usual variety of companies, both through product and global background, at the high standard that OMC has always provided to attendees.

By tradition the OMC programme offers **UNIQUE SOCIAL EVENTS** such as: Golf Tournament and a Welcome Party on Tuesday 19th of March to kick off OMC 2013 in style. The Gala Dinner on 20th of March will also offer a unique networking opportunity and on 21st the Gala Concert will be held in the wonderful Basilica of Sant'Apollinare in Classe.

Throughout the event complimentary guided tours of Ravenna are offered to participants.

To conclude, a few well-merited acknowledgements: first to the authors of the large number of abstracts that were submitted to this Conference; secondly, the Programme Committee which put together the technical program, with commitment, enthusiasm and efficiency. Finally, a special acknowledgement goes to sponsors for supporting OMC 2013 which promises to be another significant and memorable event for all of us.

See you at OMC 2013
Ravenna, 20-22 March 2013
Pala De André

## Ravenna University meets the major energy operators

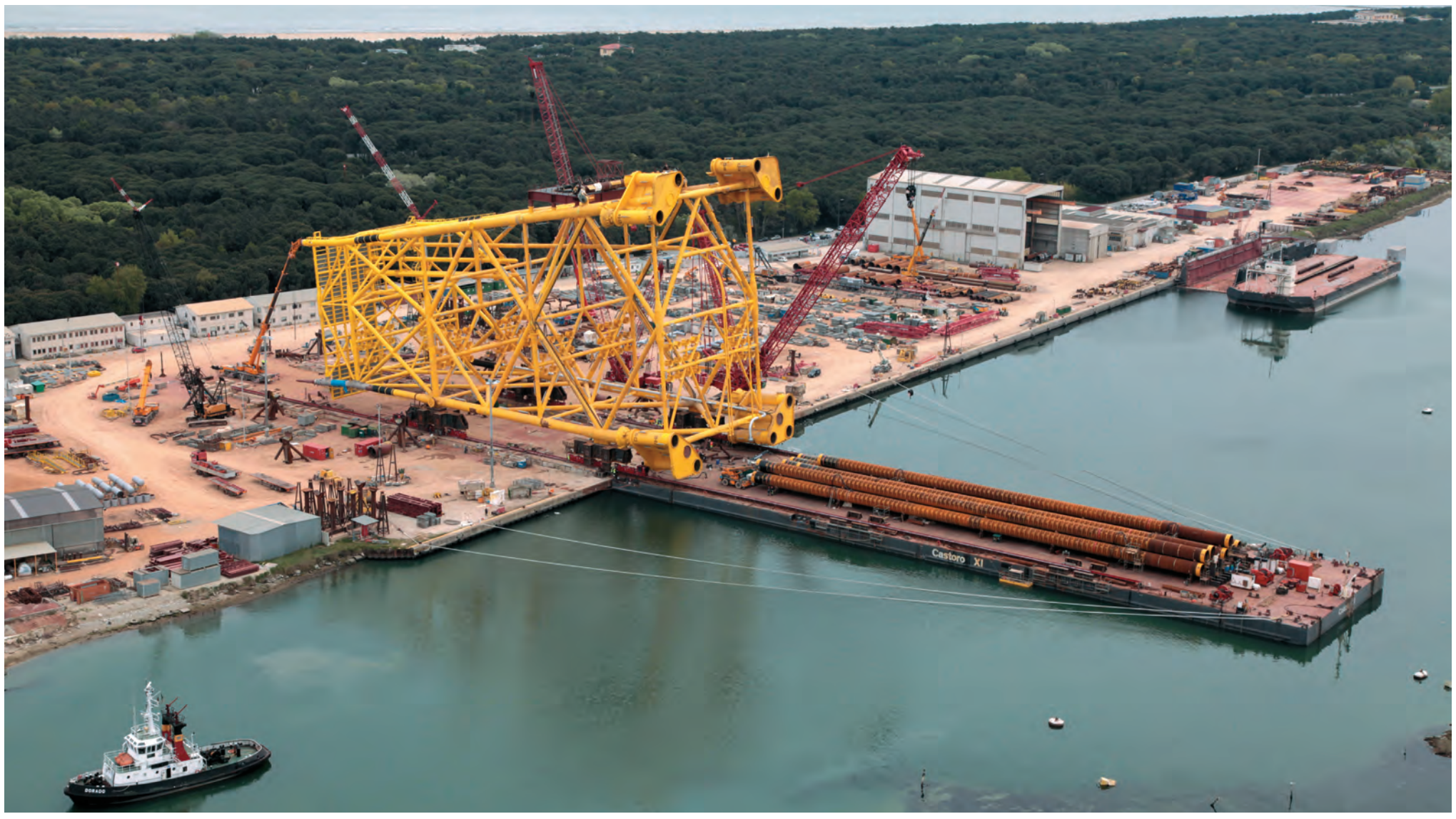
Il 21 marzo, seconda giornata di Omc 2013, la Fondazione Flaminia incontrerà aziende e operatori per presentare il programma dei corsi universitari che si svolgono a Ravenna e i rapporti internazionali già allacciati. Interverranno il presidente e il direttore della Fondazione Flaminia, Lanfranco Gualtieri e Antonio Penso, e il vice sindaco Giannantonio Mingozzi. Beni culturali, Beni ambientali, Ingegneria, Giurisprudenza sono facoltà che consentono sbocchi anche nelle aziende collegate all'offshore e nei Paesi dove oggi è in atto un forte sviluppo economico, che interessa, tra gli altri, i settori del restauro architettonico, degli studi legali e delle attività connesse alla sicurezza ambientale.

Non a caso l'università ravennate ha allacciato relazioni con Cina, Brasile, Oman, Stati Uniti. Nuove opportunità potranno certamente arrivare anche dagli incontri coni Paesi presenti a Omc 2013.

FONDAZIONE FLAMINIA RAVENNA

ROSETTI MARINO
Group of Companies

# Rosetti Marino, engineering and construction




Rosetti Marino is an integrated Group providing engineering and construction services to the Oil & Gas industry worldwide.
With strong engineering, project management capabilities and solid construction know-how, backed by its own state-of-the-art industrial facilities, the Group is a reliable partner from FEED to EPC delivery for a wide range of fixed offshore platforms and modular plants.
Besides offshore, its core business, Rosetti Marino provides customers with engineering, by means of its subsidiaries Milano based Basis Engineering and Forlì based Fores Engineering, and project management expertise in the fields of onshore plants and shipbuilding.
Nowadays to meet the demand of both mature and emerging markets, operations are carried out in Rosetti Marino's original location in Italy, but also abroad through partnerships and joint ventures with international partners in Croatia, Egypt, Tunisia, Libya Algeria, Iraq, Kazakhstan, Mozambique and Brazil.
Fidelity trusted through the years by leading international Oil & Gas companies and main contractors is the best proof of Rosetti's capability to meet customers' requirements.

## Local companies at OMC

Ravenna Province
3B TECHNOLOGY Srl A.S.U.
FENIX
TOZZI INDUSTRIES
RANA DIVING Spa
RIEM SERVICE Srl
CCIAA DI RAVENNA
CAVITALIA Srl
CONFINDUSTRIA RAVENNA
COSMI SPA SU
CREA Srl
DELTA Srl
DONELLI EOS Srl
E.QU.A. SRL
F.LLI RIGHINI
FERRARI SRL
FIORE CASA DI SPEDIZIONI Srl
GLOBAL GASES ITALIA Srl
HYDRO DRILLING INTERNATIONAL Spa
LUBBERS LOGISTICS Srl
MICOPERI Srl
NUOVA SAIMAR Srl
TEXSTAR Srl
ROCA - RAVENNA OIL & GAS CONTRACTORS ASSOCIATION
ROSETTI MARINO Spa
SCHULMBERGER ITALIANA Spa

Forlì-Cesena Province
DAVI PROMAU Srl
FASE SERVICE
PROECO Srl
RIGHI ELETTROSERVIZI Spa